



AOOCRT Protocollo n. 0002946/12-03-2024



Cam. 2.17.1

I.S. 1519

Firenze, 12 Marzo 2024

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
SEDE

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta
(ai sensi dell'Art. 174 del regolamento interno)**

Oggetto: in merito al cambio destinazione del contributo riconosciuto al Comune di Capalbio dalla L.R. 42/2023

Il sottoscritto Consigliere regionale

Visto che l'articolo 38 della Legge Regionale 42/2023 riconosce un contributo straordinario pari a € 1.000.000, 00 in favore del Comune di Capalbio per la realizzazione di interventi di riqualificazione dell'Anfiteatro del Leccio.

Premesso che:

- L'anfiteatro o arena del Leccio, posto a corredo di un piccolo parco di olivi secolari, è un quadrilatero in cotto circondato su tre lati da 4 ordini di gradinate;
- L'anfiteatro, realizzato dal costruttore del condominio Il Leccio e trasferito nella proprietà del Comune di Capalbio, non costituisce un bene culturale, benché sia ubicato in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico;
- La costruzione, per scelta materica (mattoni e cotto) e collocazione è ben inserita nel contesto paesaggistico, tanto da non risultare visibile dai punti panoramici di Capalbio;
- Dall'estate del 2021, previa riqualificazione avvenuta nello stesso anno, è stato utilizzato sporadicamente per eventi culturali e, dunque, risulta difficile definirlo come luogo rappresentativo della comunità locale o come fattore di attrattiva turistica.

Considerato che:

- Da sempre, la sede storica di eventi culturali nel Comune di Capalbio è Piazza Due Pini, su cui si affaccia l'Antico Municipio, entrambi beni culturali identitari per la comunità e per il turismo;
- In Piazza Due Pini si è svolta l'edizione 2023 di Capalbiolibri ed ha visto ospite il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani;



- L'Antico Municipio attende da almeno 20 anni opere di restauro e che tale tergiversazione potrebbe equivalere a porre a rischio crollo la storica struttura (ad Agosto 2023, subito dopo la conclusione di Capalbiolibri sono state poste transenne intorno all'edificio per caduta laterizi);
- Un eventuale crollo della struttura comporterebbe non solo un evidente pericolo per la collettività e la perdita di un bene di pregio, ma anche la chiusura dell'unica via di accesso al centro storico del Comune di Capalbio e conseguenti perdite economiche in termini turistici.

Tenuto conto che non si può parlare di opere di riqualificazione sull'Anfiteatro del Leccio, in quanto lo stesso verrebbe completamente demolito e al suo posto verrebbe eretta una costruzione in metallo, vetro e cemento totalmente inedita, che mal si sposerebbe con il paesaggio naturale che la circonda e che ne cambierebbe irrimediabilmente i connotati.

Interroga il Presidente della Giunta regionale

- Per sapere se, trattandosi in realtà di una costruzione ex novo, siano stati effettuati idonei e completi studi di contestualizzazione paesaggistica del nuovo anfiteatro;
- Per sapere se, alla luce di una presunta vocazione di "attrattiva turistica" dell'Anfiteatro del Leccio, sia stata effettuata un'indagine sul mercato ed i flussi turistici e sia stata individuata una programmazione pluriennale di spettacoli ed eventi dal vivo, con allegato piano di reperimento di fondi;
- Per sapere se, viste le condizioni instabili dell'Antico Municipio, non ritenga opportuno modificare la destinazione del contributo straordinario al Comune di Capalbio, assegnandolo al restauro del Municipio e della contigua Piazza Due Pini, che necessitano quanto prima di un intervento mirato.

Cons. TORSELLI Francesco

Cons. FANTOZZI Vittorio

Cons. CAPECCHI Alessandro

Cons. VENERI Gabriele

Cons. PETRUCCI Dupo

E. Torselli